



Promemoria Pensionamento

Siamo lieti di informarvi in merito a importanti requisiti giuridico-previdenziali intorno al pensionamento nella previdenza aziendale.

Requisiti giuridico-previdenziali

In generale

Il pensionamento è possibile tra il 55° e il 70° anno d'età.

In caso di pensionamento anticipato

Il pensionamento anticipato inizia con la cessazione del rapporto di lavoro.

In caso di pensionamento parziale

La riscossione delle prestazioni di vecchiaia prima della data di pensionamento ordinario presuppone una piena capacità lavorativa.

Il pensionamento avviene in più tappe. La prestazione di vecchiaia si calcola in funzione della riduzione del grado di occupazione.

Nota bene:

- Ogni riduzione del grado di occupazione deve essere almeno del 20%.
- Per anno civile è ammessa una sola riduzione.
- Il grado di occupazione ridotto non può più essere aumentato dopo la prima riduzione.
- Se in seguito a un prelievo parziale delle prestazioni di vecchiaia il salario scende al di sotto la soglia minima secondo il piano di previdenza, è prevista l'uscita dalla previdenza per il personale.

Raggiungimento dell'età di pensionamento

Se dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento il rapporto di lavoro prosegue presso lo stesso datore di lavoro, si può scegliere tra le seguenti opzioni:

- continuazione della cassa pensione con grado di occupazione invariato
- continuazione della cassa pensione con grado di occupazione ridotto
- continuazione parziale della cassa pensione con prelievo parziale delle prestazioni di vecchiaia (pensionamento parziale)
- prelievo di tutte le prestazioni di vecchiaia senza protrazione della cassa pensione

Continuazione della cassa pensione

Se la cassa pensione viene continuata devono essere versati i seguenti contributi:

- contributi di risparmio
- contributi di rischio per eventuali rendite per il partner e per orfani
- contributi ai costi

La continuazione della cassa pensione è possibile al massimo fino al compimento del 70° anno d'età. Il pensionamento può essere richiesto in qualsiasi momento al primo di ogni mese.

Le varie opzioni con i vantaggi e gli svantaggi:

In generale

Per quanto riguarda la prestazione di vecchiaia si può scegliere tra **rendita di vecchiaia**, **prelievo di capitale** o una **forma mista**.

Rendita di vecchiaia

La rendita di vecchiaia viene calcolata con l'aliquota di conversione valida al momento del pensionamento.

I vantaggi

- Elevato grado di sicurezza: la rendita è sempre uguale e viene corrisposta vita natural durante
- Sicurezza nella pianificazione: versamenti mensili regolari in anticipo
- Prestazioni in caso di decesso: versamento di una rendita per il partner (di solito 60% della rendita di vecchiaia) nonché di rendite per orfani, se assicurate

Gli svantaggi

- Prelievo di capitale: non è più possibile effettuare un altro prelievo di capitale
- Prestazioni in caso di decesso: senza coniuge, partner o orfano avente diritto vengono meno tutte le prestazioni

Prelievo di capitale

I vantaggi

- Prelievo di capitale: l'avere di vecchiaia viene versato in un'unica soluzione sotto forma di capitale
- Flessibilità finanziaria: possibilità di utilizzo flessibili (ad es. libero investimento di capitale, ammortamento dell'ipoteca, anticipo di eredità ecc.)

Gli svantaggi

- Gestione del capitale: responsabilità personale dell'investimento di capitale
- Rendita di vecchiaia: nessun versamento mensile regolare anticipato al primo del mese
- Prestazioni in caso di decesso: nessuna erogazione di una rendita per partner o orfani

Forma mista

Prelievo parziale del capitale

La rendita di vecchiaia viene ridotta nella misura del prelievo di capitale.

Rendita di vecchiaia ridotta

L'avere di vecchiaia restante viene erogato sotto forma di capitale.